Anno XXXIX Mercoledì-Giovedì 23-24 Giugno 1886 N. 145

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' uffizio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTE. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Buoni indizii

L'on. Magliani ha presentato il progetto per l'esercizio provvisorio di un mese, perchè, come disse l'on. Depretis nell'ultima adunanza della Minerva, bisognerebbe fare uno sforzo per votare tutti i bilanci prima delle vacanze.

Ma le sotto commissioni sono appena costituite, i relatori non ancora nominati, parecchi dei vecchi relatori o non sono più deputati o non sono più commissari del bilancio. È quindi tutto un lavoro nuovo che bisognerà fare in pochi giorni. Lo si vorrà? La nomina del Luzzati, così solerte e infaticabile, a presidente della Commissione del bilancio, è un buon principio e si spera ch'egli saprà infondere lena e vigore nei sonnolenti, tanto più che la sua nomina è assai benevisa anche dal gruppo dei dissidenti.

A proposito di questi dissidenti, si nota che nelle loro file si è prodotto in questi ultimi giorni un lieve cambiamento che non è senza importanza. La esaltazione di Cairoli a capo supremo della Sinistra, e lo scisma di Crispi, han raffredato quei dissidenti che parteggiavano vivamente per un accordo deciso e completo colla Opposizione. I dissidenti si sono combinati con la Sinistra per la nomina delle Commissioni permanenti ed hanno ottenuto molto: ma oggi varii sono pentiti, e se potessero tornerebbero indietro. Il Sonnino che si appartò dall'accordo, adesso ottiene l'approvazione di qualche amico che prima ne lo criticò.

In conclusione, alcune pecorelle smarrite, scrivono da Roma alla *Nazione*, lasciano trasparire la brama di tornare all'ovile e il pastore si atteggia lietissimo di aprire loro le braccia, tanto che i bene informati assicurano che dopo la nomina del Luzzatti a presidente della Commissione del Bilancio, qualche trattativa tra il grande terreno e il piccolo campo non tarderebbe ad impegnarsi per divenire ad un accordo, prima che venga in discussione la legge per l'esercizio provvisorio.

Il Senato francese e le proscrizioni

La relazione della Giunta del Senato francese sul disegno di espulsione dei Principi, propone il rigetto della proposta come incompatibile colla libertà e nociva alle buone relazioni estere. Dichiara che la espulsione non è affare dell'Assemblea legislativa, ma attribuzione del potere giudiziario.

Il *Morning Post* ci dà poi come certa una notizia, che potrebbe spiegare le parole « nociva alle buone relazioni estere. » Secondo quel giornale, l'Ambasciatore francese alla Corte d'Inghilterra signor Waddington, e il barone di Courcel ambasciatore francese a Berlino hanno fatto sapere al Presidente del Consiglio signor De Freycinet che avrebbero date le loro dimissioni quando il Senato Francese avesse votato l'espulsione dei Principi. Lo stesso giornale aggiunge che altri rappresentanti della Repubblica all'estero hanno diretto simili lettere al Presidente del Consiglio francese.

Il *Morning Post* aggiunge che il fatto non gli sembra strano, quando si pensi che quei diplomatici vivono in ben altra atmosfera da quella che esercita una così perniciosa influenza in Francia, e quindi avranno creduto dover alzar la voce contro atti coi quali non si fa che ubbidire ai dettati dei capi rivoluzionari e si compromette impunemente il prestigio del paese. Egli è certo pure che i rappresentanti della Francia all'estero si affrettarono a informare il gabinetto francese che la politica adottata con simili atti dalla Repubblica non faceva che indebolire l'autorità che la Francia ha diritto di esercitare nei Consigli di Europa.

I Francesi in Oceania

I francesi, non contenti del Madagascar e annoiati del Tonchino, vanno a cercare nuove avventure in Oceania. L'opinione pubblica in Inghilterra si è commossa, ed ebbero luogo interrogazioni e spiegazioni alla Camera dei Comuni in seguito alla notizia dell'arrivo di una nave francese nell'arcipelago delle nuove Ebridi I telegrammi da Melbourne aggiungevano che la bandiera della Repubblica fosse stata innalzata in quelle isole. Il Governo inglese incaricò lord Lyons, ambasciatore a Parigi, di farsi spiegar la cosa dal Ministro Freycinet e questi rispose non essere stato informato dell'inalberamento della bandiera, ma aver ordinato al governatore della Nuova Caledonia di farla abbassare, qualora il fatto fosse vero. Non sappiamo se lord Rosebery si contenterà di questa dichiarazione e non esigerà la partenza della nave *Devès* col suo strano carico. Lo scopo palese della spedizione francese alle nuove Ebridi è quello di proteggere le proprietà di alcuni nazionali, ivi stabiliti, minacciate dagli indigeni. Ma le colonie inglesi d'Australia temono che la Francia voglia impossessarsi con un colpo di mano d'un arcipelago ch'essa agogna. Il Governo della Repubblica tentò d'ottenere dall'Inghilterra licenza di occupare le nuove Ebridi, ma lord Rosebery, consultate le colonie australiane, la negò.

NOTE ROMANE

21 Giugno.

Carissimo Signor Proto, mi faccia un piacere. Prego.

Dica lei ai lettori della *Gazzetta* come qualmente dove nella terza « Nota » del N. 139 della *Gazzetta* sta scritto « *quelli che vaticano* » si deve leggere « *quelli che rosicano* ». Ugualmente nella settima linea dove è stampato « *E vaticano, meno per il nome di Dio* » si deve leggere « *E rosicano meno* ecc. ».

Non è finito. Dica ai lettori benevoli della *Gazzetta* che nella prima « Nota » del N. 141 dove sta scritto « *calcoli approssimativi inducono a ritenere sino ra* » devesi leggere « *calcoli approssimativi inducono a ritenere sicura* »

Se nò, i lettori si stilleranno il cervello per capire — e non ci riusciranno. Io passerò per un cretino — e Lei?

Forse Lei se la passerà con titolo più lusinghiero. Tralascio di notare i molti, moltissimi, errori di stampa passati in abitudine, succo e sangue di queste « Note » — e dalla misericordia dei benevoli che le leggono perdonando.

Veda di non *perdurare* nell'empio peccato: se nò creda a me, non ci sarà più verso di farci neanche compatire io, e Lei... salvo che lei disponga di qualche centinaio di bottiglie di Lambrusco, o Valpolicella. Nel qual caso si potrebbe trattare del come aggiustare la partita in famiglia.

***

Le notizie desolanti delle condizioni sanitarie di Codigoro mi percuotono con fiero dolore — con fiera indignazione. Tali non sarebbero se la bonifica non fosse poco meno che una derisione. Io vorrei prendere per il ganascino quei sommi uomini del Consiglio di Stato, di cui il cuore indubitamente ha sensibilità fine, uguale per lo meno alla finezza dei ragionamenti rabbinici coi quali hanno bellamente tagliata quà e là la legge, e condurli a vedere le valli di Codigoro, dipinte dalla Società delle Bonifiche come un Eden, mentre in fatto, deficenti di strade, deficenti d'acqua potabile, col basso fondo che non si può asciugate mai, rimangono ancora in molti punti palude. Per quel poco che vale prendete a sollievo dei disgraziati, e mettetelo insieme a quello degli altri, l'obolo di *Celsus*.

***

È vero che il tono degli ufficiali e dei ministeriali è abbassato — perocchè l'assimilazione dei dissidenti non si compie — e ci sono novellini legislatori tali divenuti per le paterne mani di sua Eccellenza, i quali, ingrati, sono fuori dell'orbita tracciata dal fattore del loro giorni parlamentari — e ci sono (secondo il certificato loro rilasciato da uno degli officiosi) gl'ingenui, i malaccorti, o analfabeti addirittura, gabbati come furono da schede *artefatte*.

Ma se la solita Atene piange — la solita Sparta non ride. Pareva decisa la fusione dei pentarchi sotto unico capo ed unica disciplina, quand'ecco che Crispi, gettato uno sguardo più che olimpico — all'olimpico presidente eletto e messo a capo del partito — come colui che per scienza di governo, preminenza di attitudine, tatto pratico — se ne stacca coi suoi amici politici, per fare casotto da sè. Ed eccoti i *dissidenti dell'opposizione* — a fare pendant ai *dissidenti della maggioranza*. E Depretis a ridere fra i peli della canutea barba.

***

Intanto dalla seconda riunione della maggioranza si viene a sapere il proposito dell'onorevole presidente del Consiglio e sarebbe di chiedervi l'esercizio provvisorio — domandando l'immediata discussione dei bilanci.

Allora si discuterà a luglio!

Tranquillizzatevi, voi che alla caldura di Roma, preferite i bagni di Lucca, e non avete torto.

Voi *costringerete* (?) il buon vecchio ad un' esercizio provvisorio di sei mesi — e andrete in vacanza subito.

Poi a Novembre si vedrà quello che si può fare.

Roma avrà digerito gli esperimenti *ipnotici* del Donato, il quale vuol parere uno scienziato, ma attese le esperienze fatte al Rossini, viene giudicato nè più nè meno che un ciartatano.

E Sua Eccellenza avrà attaccato l'un altro, sino ad arrivare ad uncinarli alla barba sua, ipnotizzandoli da maestro, da scienziato esperto davvero, quelli del limbo, i dissidenti.

***

Per la seconda volta è tornata alla Camera la discussione sulla elezione Cipriani — romagnolo di Porto D'Anzio, e figlio d'un impiegato del Governo Pontificio. Non entro nel merito della questione: Dio me ne liberi. Neanche mi perderò a dirvi che il terribile Diego riuscì nella sua risposta a Ferrari, deplorabile addirittura. Ma voglio avvertire che se è vero (come non c'è a dubitare) che l'accusato fu condannato mediante processo svoltosi nelle condizioni eccezionali di cui si parlò alla Camera, e l'unico testimonio di fatto dichiarato *irreperibile* stava precisamente a Livorno, ove facevasi il processo, e non si era mòsso mai di là, il semplice timore di un'errore giudiziario, dovrebbe bastare per la *revisione* del processo secondo la regole dell'ordinaria procedura ed all'infuori di una *revisione* della giustizia politica parlamentare, assolutamente incostituzionale.

***

In questa occasione, la prima volta, in Parlamento ne parlarono Costa e Pantano. Conoscete Costa, come Ferrari deputati vecchi, non conoscete Pantano. Permettete che ve lo presenti.

È uno dei mazziniani e del partito radicale formidabile campione. Distintissimo di modi — modi da signore. Basso, robusto, carnagione scura, barba corvina, e capigliatura idem.

Sotto la caramella campeggia lo sguardo pieno di intelligenza e ad un tempo carezzevole. Professore dottissimo di letteratura — ha voce sonora — indomito accento siciliano. — Come oratore non piace. Ha gesti abituali continui del capo e della mano — stile teatralmente regolare e perciò disusato e monotono.

Celsus

Una nave in cerca di tempeste

È un caso strano, che val la pena di essere menzionato.

Il comm. Canevaro, comandante la nostra R. corazzata *Italia*, salpando da Lisbona prima di ritornare in Italia, si spinse per oltre 200 miglia nell'Atlantico, allo scopo di *provare* la nave in tempo di burrasca.

Non trovando il mare cattivo, come desiderava, ritornò indietro, quando, giunto all'altezza delle isole Hyeres nel golfo di Lione, la fortuna lo favorì, perchè vi trovò un tempo minaccioso che presto si cambiò in una violenta tempesta.

I semafori francesi segnalarono che l'*Italia* si portava benissimo non solo ma che tutte le sue manovre erano eseguite con una prontezza e con una regolarità straordinaria.

La R. nave non ebbe a soffrire avarie di sorta ed il comandante Canevaro pienamente soddisfatto della prova fatta gettò l'àncora nell'isola di Hyeres, di dove muoverà a giorni per Genova.

L'uomo che non mangia

Telegr. da Forlì 22 all' *Italia*:

Il Succi ha compiuto il suo undicesimo giorno di digiuno perfetto, il quale si protrarrà fino alle 10 pom. di giovedì prossimo, alla scadenza cioè dei quattordici giorni.

Il Comitato di sorveglianza vigila sempre presso di lui onde dare all'esperimento tutte le garanzie d'una vera prova scientifica.

Ieri il prof. Peruzzi — che pareva alquanto diffidente — si recò dal Succi, lo visitò minutissimamente e dovette convincersi che si tratta d'una cosa veramente straordinaria, senza ombra di mistificazione.

Facendogli delle pressioni al ventre per assicurarsi che non v'era stato introdotto alcun cibo, lo trovò così vuoto da arrivar a toccare la colonna vertebrale.

Le visite alla casa Fornasari, ove il Succi è ospitato, sono numerosissime. Fra gli altri furono a visitarlo il cons. delegato di Prefettura, il prof. di chimica Pasqualini ed il procuratore del Re.

Trovarono il Succi florido come uno che

ha appena sceso da tavola. Egli sta benone, canta, salta, s' intrattiene lungamente a narrare a chiunque i suoi lunghi viaggi in Asia ed in Africa, le avventure che gli sono capitate, le grandi speculazioni commerciali che si potrebbero tentare laggiù. Parla con una perfetta lucidità di mente; s'inoltra nei più minuti particolari, dando le spiegazioni più dettagliate di luoghi, costumi, ecc. Vi assicuro che è una cosa sbalorditiva. Aggiungete al già detto — ed è quanto stupisce dippiù scienziati e non scienziati — che le sue forze fisiche sono in aumento progressivo giorno per giorno. Il digiuno, invece d' inaninirlo, lo rinvigorisce.

COSE DELLA PROVINCIA

Codigoro 21 Giugno 1886.

(Arv.) Dal 13 corr. — giorno nefasto dell' apparizione del colera in Codigoro — a tutt'oggi si ebbero 48 casi con 22 morti; dei quali 14 a domicilio e soltanto 8 al lazzaretto. Gli altri ammalati migliorano assai ed è sperabile non doversi fra breve parlare del fatale morbo che a ricordo della gara di carità e di abnegazione spiegata da ogni ordine di cittadini. Vi telegrafai ieri del servizio lodevolissimo degli intrepidi volontari della Croce Rossa e dei medici locali, ai quali fu aggiunto il dott. Travaglini di Comacchio. Superiore ad ogni elogio torno a ripeterlo, è l' attività, la presidenza, del Sindaco, della Giunta e della Commissione di soccorso.

Con notevole vantaggio funziona ora un Comitato per la visita delle abitazioni povere ed infette, ed a questo presiede l' egregio Pretore avv. Aldo Polloni, che non risparmia fatiche e pericoli per compiere, assieme ad altri due benemeriti cittadini, coscienziosamente ed al più presto possibile la pietosa e provvida missione.

Fa fortuna la macelleria — direi quasi normale — aperta con intraprendenza dal sig. ing. Tanzini. Vi si vende la carne. bovina a L. 1 il chilogramma.

L'apertura da me preannunziatavi delle cucine economiche fu resa nota alla popolazione con un manifesto del R. Sindaco, il quale dicevasi lieto di comunicare che dalle ore 11 ant. alle 2 pom. di ieri, giorno dell' inaugurazione, si sarebbe fatta per generosa elargizione di persona che desidera rimanere incognita, una distribuzione di minestra, pane, carne e vino a tutti gli indigenti.

Per quanto il modesto benefattore non volesse essere nominato, il suo segreto, in un piccolo paese come il nostro, venne propalato, cosicchè io commisi l' indiscrezione di comunicarvelo fino da ieri. Ciò che resta a dirsi si è che le razioni distribuite oltrepassarono le 1800 e che fin oggi la Cucina economica funziona regolarmente, avendo lo stesso sig. Cavalieri provveduto del proprio alle molteplici non indifferenti spese d' impianto. A Direttori vennero nominati i signori Augusto Corona, Emilio Giacomuzzi, Ercole Crisi e ad Ispettori i signori Archimede Covezzi e Daniele Giacomuzzi.

Lo spaccio odierno a pagamento raggiunse circa 800 razioni delle quali una buona metà ad indigenti, mercè generosa offerta del sig. Felice Fano. La Casa Cirio ha elargito 7 ettolitri di vino scelto. Si ha poi intenzione in luogo di carbone e legna di adottare come combustibile la torba che verrebbe fornita gratuitamente dalla stessa Ditta. Tutto lascia dunque presagire che la Cucina economica sarà di grande utilità nelle tristi attuali condizioni

Il Municipio continua a sussidiare le famiglie più bisognose. .

Ieri si scatenava, nel centro del paese, un furiosissimo temporale. La tempesta cadde fitta e grossa durante una mezz'ora devastando raccolti già rigogliosi. I danni sono considerevolissimi.

Adolfo Cavalieri, salutato entusiasticamente dalle autorità cittadine e dai componenti la Croce Rossa, ripartì stamane per Ferrara. Egli lascia di sè, ottima ricordanza ed il desiderio in tutti di presto rivederlo.

La stagione maledettamente fredda e piovosa congiura contro la pronta cessazione del morbo, nonostante le cure e gli sforzi di tanti generosi.

Ognuno fa del suo meglio senza ostentazioni ed i giovani della Croce Rossa, si possono chiamare gli angeli della Consolazione, e costituiscono il maggior consiglio che abbiano avuto Comune e Comitato nella presente luttuosa circostanza.

Puoi immaginarti come ci troviamo di animo con sempre nuovi ammalati da trasportare e morti da seppellire, e coll'amena prospettiva delle campagne ridotte a tabula rasa proprio alla vigilia della mietiture.

Se ci dovesse venir meno la carità cittadina ci troveremmo di certo a mal partito. Abbandonati non possiamo bastare a tutto!

Comacchio, 21 Giugno

Nelle ore pom. di Domenica 13 corr. ebbe qui luogo la solenne inaugurazione della Società di Belle Arti, sorta non ha guari in questa città per lodevole iniziativa di alcuni concittadini.

Merita proprio che si faccia parola di questa festa che fu superiore ad ogni aspettativa, vuoi per la proprietà con cui era arredato il locale, vuoi per la eletta di persone che vi presero parte. La corte per cui si accede al fabbricato era, per cura dei signori della Direzione, messa veramente con buon gusto; c' erano bandiere, quadri, vasi, fiori a profusione che spandevano intorno i loro grati profumi; il tutto disposto con ordine ed eleganza. La sala poi che serve di scuola era preparata con mano veramente maestra; e ciò a lode della Direzione della Società, la quale non risparmiando spese e fatiche fece le cose per benino.

Dopochè la Banda Comunale cittadina ebbe salutato l' ingresso delle Autorità civili e politiche e le Rappresentanze di tutte le società cittadine, scortate dalle rispettive bandiere, prese la parola il ff. di Sindaco sig. Alfredo Cusatelli, quale presidente della Società. Egli esordì toccando dell' odierno indirizzo che hanno gli studi del disegno applicato alle arti, ai mestieri ed alle industrie. Lamentò poi la deficenza di una tale coltura nei nostri mestieranti; disse come già da tempo fosse sentito universale il bisogno di una scuola d' arti e mestieri, la quale porgendo all' artigiano il mezzo di perfezionarsi nella propria arte, desse ad un tempo all' industriante l' opportunità di migliorare i suoi prodotti. Non si dissimulò che l' attuale scuola di belle arti è solo principio a quella più completa che efficacemente operando può essere non lieve elemento di risorsa morale e materiale di un paese; disse che a raggiungere così alto ideale occorrevano somme ingenti, ma che esso non disperava negli sforzi riuniti del Comune e dei cittadini: accettava come un primo passo l' attuale scuola, e sentiva il dovere di porgere il giusto tributo di lode ai promotori. Concluse augurando vita durevole e prospera alla istituzione che sola può essere mezzo di tradurre in atto il concetto di quella scuola di arti e mestieri che potrà essere un giorno impulso ed elemento non lieve di prosperità e di benessere.

Il sig. Cusatelli ebbe parole felici e tali che lasciarono trasparire ad ogni passo l' amore che egli sente a fatti non a parole pel proprio paese, e specialmente per l' incremento e il benessere dell' istruzione.

Peccato che un così geniale convegno finisse troppo presto: cosa per altro questa che avrebbe potuto evitarsi se qualcuno degli intervenuti avesse, dopo il Cusatelli, detta una parola d' encomio e di incoraggiamento.

Un' altra cosa che non passava inosservata, era l' assenza assoluta del sesso gentile, il quale così ci privò del sole della bellezza; ma di ciò ne va colpa ai neri nugoloni che si addensavano sul capo, i quali ci toglievano il sole vero, e per certi goccioloni che di tratto in tratto mandavano facevano presentire una seconda edizione dell' acquazzone torrenziale del mattino; prova ne sia che in sul finire, e mentre già tutti disponevansi ad uscire, essendosi il tempo fatto meno minaccioso, molte signore e signorine si lasciarono vedere e nella corte e nella sala.

Tirata la somma, fu proprio una cara festicciuola, di quelle che vi mettono un po' di buon sangue, e che vi lasciano il desiderio di riproduzione; ciò che del resto ci ripromettiamo dalla brava e solerte Direzione della società, la quale non mancherà di farlo, e forse con maggior pompa in occasione della premiazione agli allievi della sua scuola.

FALLIMENTO
DELLA PENTARCHIA

Pasquino, l' inarrivale giornale umoristico, che coglie sempre il lato giusto e vero delle cose, specie delle politiche pubblica:

TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI
MONTECITORIO

Si reca a pubblica notizia che in data di ieri è stato dichiarato il fallimento della Ditta **Pentarchia e Compagni**

L' esame sommario dei registri commerciali ha dimostrato che regnava nell' amministrazione dell' azienda un disordine piramidale.

L' attivo è assai piccola cosa: piccolissima, poi, di fronte alla somma della passività. Nella cassa forte si son trovate poche cartelle di Zanardelli, e alcuni *coupons* di Crispi e Nicotera che abbiano ancora un qualche valore sul mercato. Il più forte nucleo del capitale ora investito in azioni Baccarini che non trova acquirenti a nessun prezzo.

Dai calcoli approssimativi fatti, si può sperare che i creditori avranno un dividendo del mezzo per mille.

Faccio noto alla Signoria Vostra che questo tribunale ha nominato sindaco del fallimento il signor Benedetto Cairoli, dandogli mandato di fiducia per procedere alla definitiva liquidazione dell'azienda.

Un parroco ed un frate che si uccidono

A Mompiano (presso Brescia) si è suicidato il parroco Don Antonio Sartora.

Era nativo di Elolo e da appena 14 mesi aveva preso possesso della parrocchia. Costernato dalla morte d' un fratello e dalla malattia disperata d' una sua sorella, si preoccupò talmente da dar pensiero a quanti lo avvicinavano. Sabato si chiuse nella sua stanza. Alle tre, essendo andata una sua nipote per portargli il pranzo, non volle aprire. Messisi a chiamarlo dal di fuori, Don Antonio aprì la finestra della propria camera; e, grondante sangue, per larga ferita infertasi alla gola, mormorò:

— Presto, presto che io muoio. Prendete una scala della chiesa ed entrate per la finestra.

Presa la scala ed appoggiata al balcone, gli accorsi penetrano nella stanza inondata di sangue. Per terra c'era il rasoio ancora aperto e un fucile carico.

Il povero prete ebbe la forza di domandare perdono dell'atto compiuto e chiese gli si apprestassero i sacramenti.

Dopo che li ebbe avuti, fu preso da terribili convulsioni, finchè, venutegli meno le forze, morì.

— Da Siracusa, poi, giunge notizia che un frate, certo Occhione Luigi, già da tempo squilibrato nel cervello, ieri l'altro, presa una corda, la legò alla finestra e si appiccò.

Ma la corda si spezzò e l' infelice precipitò nella via sottostante rimanendo sfracellato.

IN ITALIA

ROMA 22. — Il *Popolo Romano* pubblica un articolo intitolato: *L' estrema sinistra.*

In esso, colle cifre e coi nomi, nonchè colla scorta della lista ufficiale pubblicata dalla *Democrazia*, dimostra che quel partito ha guadagnato nella nuova Camera nove seggi e ne ha perduto sedici, rimanendo quindi con una perdita di sette seggi.

I radicali quindi negli ultimi quattro anni perdettero terreno.

Queste perdite non saranno certo sanate dalle elezioni suppletorie.

Il *Popolo Romano* conchiude da tutto ciò essere falso che il Governo di Depretis metta in pericolo le istituzioni.

— La *Tribuna* scrive, con riserva, di dissensi tra il ministro Grimaldi e Taiani circa il progetto della responsabilità dei padroni negli infortuni del lavoro.

— Continuano le pratiche per riavvicinare i dissidenti alla maggioranza.

LUCCA — L' inchiesta promossa dal ministro della pubblica istruzione sulle cause che provocarono il suicidio della maestra Italia Donati è finita.

L' inchiesta ministeriale attesta la piena innocenza di Italia Donati vittima delle insidie dei partiti politici, i quali, calunniando lei, miravano a perdere il Sindaco.

L' autorità giudiziaria agisce in proposito.

NAPOLI 21. — Nella Chiesa di San Ferdinando, mentre stamane si celebravano i funerali, un cero appiccò il fuoco agli arazzi. Le fiamme in breve divamparono per tutta la chiesa.

L' incendio è stato gravissimo e non fu estinto che dopo molti sforzi. Il danno ascende a 100 mila lire.

FAENZA 21. — Stanotte venne incendiata una piccola parte della porta dell' Istituto Salesiano che pare fosse prima bagnata col petrolio.

Corrono su questo fatto voci molto strane.

BRESCELLO 21. — Oggi a Pieve di Saliceto, mentre i preti di sulla soglia della chiesa benedivano le campagne per far cessare il tempo, un fulmine rasentò la facciata della chiesa piombando fra i fedeli e colpendo certo Brozzi che moriva sul momento.

Feriva inoltre gravemente l' arciprete ai piedi, il cappellano alla mano sinistra, un chierico al braccio sinistro, un sagrestano al petto e qualche altro più leggermente.

L' accaduto produsse grandissimo spavento e dolorosa impressione nella popolazione di Pieve.

LIVORNO 21. — Ieri sera in piazza Cavour, in faccia al Circolo dell' Unione, esplose una cartuccia di dinamite che era stata gettata nella fogna. L' esplosione spezzò due larghe pietre del lastricato e smosse buon tratto del lastricato stesso: nessuna vittima. Gli autori non sono ancora conosciuti.

GIRGENTI 21. — Sono state chiuse tutte le bocche della Solfaro di Minitello.

VENEZIA — Al Patriarca di Venezia furono mandate dal Papa 10 mila lire, perchè le distribuisca ai poveri della città.

— Il colera si può dire cessato. Comincia ad animarsi la stagione dei bagni.

Il Municipio ha compilato la triste statistica del terribile ospite.

Dal 7 aprile al 20 giugno vi furono casi 780. Morirono 477. Sono guariti 276. In cura 27.

La beneficenza pubblica ha elargito per le vittime del colera, circa L. 43,000.

ALL' ESTERO

TUNISI — Alla Goletta è scoppiato un grande incendio che distrusse completamente il palazzo d' estate del bey.

Fu miracolo se arrivarono a salvarsi gli ufficiali e soldati.

PARIGI 21. — Licenziati dallo Stabilimento Pasteur, partirono ieri per Imola parecchi individui accompagnati dai dottori Carlo Lesi e Decio Fantini.

VIENNA — La Camera approvò questa sera i rimanenti articoli del progetto sulla tariffa doganale, secondo le proposte del governo.

Domani vi sarà la terza lettura.

PIETROBURGO — Il conte Tolstoi prende un congedo, ma conserva la dire-

zione generale del suo dipartimento.
Il Governo russo diede 100,000 franchi per l'Istituto Pasteur.

CRONACA

Notizie sanitarie. — A Codigoro, dalle ore 8 ant. del 22 alle ore 8 ant. del 23, casi nuovi sette, morti sei di cui cinque dei casi precedenti.
A Copparo (frazione Berra) un caso sospetto.
A Cento (frazione Reno) un caso sospetto.

Per i cholerosi della provincia. — 6ª nota di offerte pervenuteci:

Riporto dalla *Gazz.* di ieri	L. 2095 —
Deputazione provinciale . .	» 500 —
Da Torino il sig. Carlo Bonis, memore sempre di Ferrara, ci manda. . . .	» 20 —
Cassa di Risparmio, oltre alle L. 300 per Codigoro, L. 200 per Copparo . .	» 200 —
Totale	L. 2815 —

Sapevamcelo! — Il resoconto sommario della seduta di ieri alla Camera dei Deputati, annuncia che l'on. Bovio ha dichiarato di optare per Bari II (Trani).
La qual cosa tutti immaginavano, e noi annunciammo come cosa sicura, immancabile, fino dal giorno in cui fu posata a Ferrara la sua candidatura.
E ora, per l'alta sapienza e il fine tatto politico dei maggiorenti della non più imperante locale democrazia, prepariamoci a tutte le delizie di una elezione suppletiva.

Per gli esportatori di bestiame — Le autorità di confine lamentano che bene spesso il bestiame destinato per la Svizzera arrivi ai passi delle Alpi, o non provveduto del necessario certificato ovvero con certificato insufficiente o irregolare.
In seguito a ciò il Ministero dell'Interno si è rivolto ai Prefetti del Regno acciò facciano sapere che per l'ammissione del bestiame nella Svizzera, il certificato sanitario è assolutamente indispensabile, e che senza di esso gli interessati si vedranno respinto il proprio bestiame inesorabilmente.

Corte d'Assise — Continua la trattazione della causa contro i fratelli Benini Paolo, Antonio e Luigi accusati di assassinio e furto qualificato, e contro Manfrini Luigi accusato esso pure coi predetti Benini di furto qualificato.
Tutta l'udienza di ieri venne occupata nella udizione di parte dei testimoni d'accusa. La continuazione venne rimessa ad oggi.

Società di m. s. fra gli operai di Portomaggiore — Ci pervenne il prospetto contenente i resoconti 1884 e 1885 e la descrizione del patrimonio sociale.
In entrambi gli anni, il movimento di cassa fu di circa 2000 lire.
Il patrimonio sociale al 31 Dicembre 1885 ascendeva ad un totale di L. 8949 88.
Alla stess' epoca i soci erano 166 dei quali 132 effettivi e 34 onorari.

Società operaia di Cento. — Assai più importante e cospicuo si presenta il conto consuntivo 1885 di questa Società meritamente premiata con medaglia d'oro e d'argento. Le cifre emergenti della esposizione che ci sta davanti meriterebbe una vera ed analitica illustrazione, che non ci è consentita dalla ristrettezza dello spazio.
Una sola cifra può bastare però a dare una sintetica immagine dello stato floridissimo della Società.
Alla fine del 1885, anno ventesimo della sua istituzione, il suo patrimonio sociale si elevava a L. 104068 82

Mercato dei bozzoli del 22 Giugno. Prezzi praticati da L. 3 a 3. 20 il chil. — Pochi affari.

Neve ed uragani. — Il tempo infernale di questi giorni pare che avrà una coda molto prossima e non meno seccante. — Vedasi in proposito il bollettino del *New-York Herald*.
Intanto si annuncia che le presenti condizioni atmosferiche sono generali in Europa. Nei paesi alpini ha fatto ritorno l'inverno. Per esempio telegrafano da Aussée che colà è caduta moltissima neve, tanta da coprire anche la base della montagna.
A Vienna è scoppiato un forte uragano l'altro giorno, che pareva venisse il finimondo.
Altro uragano in Inghilterra, con fulmini micidiali.
Qui, da noi, grandine, turbini e il cielo non promette nulla di buono; esso minaccia della nuova pioggia. E dire che ci sarebbe tanto bisogno di sole per la campagna, per la mietitura del frumento in particolare!

Premiazione. Nella Sala Maggiore Comunale, gentilmente concessa, il giorno 27 del corrente mese ad un'ora pomeridiana avrà luogo la solenne Premiazione agli alunni delle Scuole Serali ed alle alunne della Lega per l'istruzione popolare, che si distinsero nel Corso Scolastico 1885-86.

Sunto annunzi legali del 18 e 22 Giugno.
— Seconde inserzioni già riassunte.
— Accettazione con benefizio d'inventario della eredità Giuseppe Storari.
— Modificazione del Bando Venale per vendita immobili promossa da Casimiro Fabbri in pregiudizio Fregnani Vitaliano e figli.
— In seguito a ribasso del ventesimo pervenuto al Municipio di Migliarino per l'appalto della fornitura in ghiaia occorrente alla manutenzione delle strade Comunali, un nuovo incanto definitivo avrà luogo il 5 Luglio.
— Accettazione con benefizio d'inventario della eredità Malaguti Massimo morto in Tresigallo il giorno 8 Marzo p. p.

Sveglierino. — Ci scrivono:
« Si desidera sapere fino a quando dovrà durare lo stato addirittura indecente del marciapiede a levante del nostro Castello.
« Se questo stato indecoroso si verifica e da tanto tempo in una delle principali piazze della città, figuriamoci poi se si trattasse di un marciapiede di una strada distante dal centro! »
Invece che al Municipio, facciamo girata di questa giusta osservazione all'Amministrazione provinciale.
Se essa ha voluto far ricostruire il parapetto di sua proprietà, e per economia di spesa ha voluto restringere lo spessore del muro, è anche troppo giusto, ci pare, che pensi lei e non l'erario Comunale alle spese accessorie rese necessarie dal lavoro eseguito.
Tanto, i quattrini vengon sempre fuori dalla tasca dell'unico Pantalone.

Dal diario della Questura. — A Ferrara arresto di C. L. colpito da mandato di cattura per espiare tre mesi di carcere a cui fu condannato per porto di coltello di genere proibito.
A Cento arresto di B. A. di Bagnacavallo per oziosità e vagabondaggio.
Idem furto di frumento ad opera di A. L. a danno del contadino Sita Cesare.
A Consandolo arresto di M. A. quale contravventrice alla sorveglianza speciale della P. S.

Non è ancora finita? — L'Ufficio meteorologico del *New York Herald* annuncia:
Una profonda depressione centrale, vicino ad Halifax, attraverserà probabilmente il nord-est e altererà la temperatura in Inghilterra e nella francia fra il 25 e 27.

Châlet — Rappresentazione, e serata straordinaria.

Teatro Tosi-Borghi — Riposo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
22 Giugno

Bar.° ridotto a 0° »	Tem.ª min.ª 13°, 8 c.
Alt. med. mm. 754,58	» mass.ª 24°, 7 c.
Al liv. del mare 756,57	» media 18°, 8 c.
Umidità media. 61, 8	Ven. dom. S; SSE

Stato prevalente dell'atmosfera:
Quasi Nuvolo, goccie di pioggia
Altezza dell'acqua raccolta mm. 0 03.
23 Giugno — Temp. minima 13,° 8 c
Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
23 Giugno ore 0 min. 5 sec. 13

Telegrammi Stefani
Del mattino

Parigi 22, — Senato. Discutesi l'espulsione dei principi.
Marcon fa una professione di fede Giacobina.
Bardoux combatte il progetto a nome dei principi del 1789.
Freycinet prende la parola, ripete gli argomenti detti alla Camera.
Berenger, relatore, difende le conclusioni delle relazioni respingendo il progetto.
Audifrett Pasquier fa l'elogio dei principi d'Orleans.
La discussione generale chiusa, passasi a quella degli articoli.
— Il Senato dopo aver respinto il contro progetto di Barthe deferente ai tribunali i complotti contro lo Stato, approvò l'articolo primo del progetto come votato dalla Camera con voti 137 contro 122.

Parigi 22. — Gli uffici hanno nominato una Commissione di undici membri per la Convenzione di navigazione franco-italiana. Quattro sono contrari; quattro fanno delle riserve affermando che la convenzione impone alla Francia un sacrificio senza compenso.

Parigi 22. — Camera — Moline domanda che sia messa all'ordine del giorno la proposta sopra la tassa dei cereali. Develle combatte energicamente la mozione e ne domanda l'aggiornamento dicendo che il Parlamento non avrà tempo di votarla prima delle vacanze: soggiunge che mettere all'ordine del giorno la proposta sarebbe una porta aperta alla speculazione.
La mozione Moline è approvata con 302 voti contro 227 contrariamente al parere del governo.
Senato. - Approvansi gli altri articoli. La destra domanda lo scrutinio segreto sull'insieme del progetto che è approvato con 141 voti contro 107. *(Applausi della sinistra).*

Cambiano 22. — Una cinquantina di carrozze trasportarono in pellegrinaggio alla tomba di Cavour in Santena i mini-

(Il seguito in quarta pagina)

P. CAVALIERI, Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

AVVISO

Il sottoscritto ha aperto un' **Agenzia d'affari in via Borgonuovo N. 8** e precisamente sotto la BANCA MUTUA POPOLARE. S'occuperà specialmente nel formulare schede, dichiarazioni, reclami, rett fiche, per l'applicazione della Tassa di Ricchezza Mobile e per le altre imposte in genere; come pure accetterà commissioni per aperture e chiusure d'esercizio, per ricerche presso i diversi dicasteri, per conteggi sulle svariate imposte, per volture al Censo, successioni, ecc. ecc.
Nello stesso locale si trovano *Quadri* e *Specchi* d'ogni forma vendibili anche a rate mensili — *Giornali*, e *Specialità garantite legittime*.
Zelo, sollecitudine e compensi modicissimi.

Luigi Imperatori

LUCIANO OLIVIERI

avendo esposto al pubblico due suoi quadri « Bianchi e Romagnoli » trovò il generoso sig. cav. Francesco Navara, il quale acquistava il quadro rappresentante il compianto G. Bianchi, per il generoso prezzo di L. 35.
Merita riconoscenza il sig. Navara e l'artista glielo esprime pubblicamente.

IL CAPITANO DI VENTURA
romanzo interessantissimo
di Xavier de Montépin
comincierà a pubblicarsi il giorno 1° luglio nel giornale
Il Caffè - GAZZETTA NAZIONALE
di Milano
Abbonamenti con premi straordinari per l'occasione (Vedi *quarta pagina.*)

AVVISO AI PROPRIETARI DI TERRENO

Si invitano i signori proprietari di terreni bassi lungo il Volano da Quacchio a Valpagliaro, i quali desiderano di colmare o rialzare i loro fondi *senza spesa*, di rivolgersi all'ufficio speciale per la Bonificazione di Burana in Corso V. E. N. 3. Ferrara

IL REGGENTE INGEGNERE CAPO
ITALO MAGANZINI

Il Bagno a Doccia il più perfezionato e che meglio risponde allo scopo, trovasi vendibile in FERRARA al magazzino dei **Fratelli Ravenna**, Via Vigna Tagliata, 23.

Elixir Salute

SPECIALITÀ IGIENICA

DEI FRATI AGOSTINIANI DI SAN PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti, senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai podagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue, ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune goccie nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto, purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che più è meraviglioso nell'uso di questo Elixir che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione e stato.

Alla Bottiglia con istruzione L. 2 50

Deposito e vendita in Ferrara alla Farmacia PERELLI Piazza Commercio ed all'Emporio del sig. ALDO AT. I Via Borgo Leoni e BARTOLUCCI PISTELLI, Corso Giovecca.

DENTISTA

Il Dentista BURNAZZI LUIGI formalmente abilitato dalla Regia Università di Bologna trovasi disponibile nella di lui abitazione *Via Gorgadello N. 45* dalle 9 ant. alle 4 pom. offrendo sempre alla di lui rispettabile Clientela i suoi servigi sia per l'estrazione, come per cura dei denti, pulitura, non che turare i denti cariati, costruzione di dentiere complete fino a L. 100, garantendole pel buon uso, mediante pagamento posticipato di 15 giorni, e rimette qualunque dente artificiale in Caoutchoucs, oro ed argento.
Essendo egli fornito di tutti quegli articoli e meccanismi che sono il felice portato dell'ultima perfezione dell'arte, confida di vedersi benignamente favorito come da 23 anni, e di conseguire sempre più il pubblico aggradimento.

Ferrara 1885. *L. Burnazzi.*

BOLOGNA
HOTEL D'EUROPE
CENTRALISSIMO
Camere da L. 2 tutto compreso, Omnibus cent. 50. - Si fanno riduzioni alle famiglie numerose.

stri, i rappresentanti del Parlamento e delle città italiane e gli invitati, che assistettero al servizio funebre. La chiesa era affollata.

Gli invitati visitarono poscia la tomba di Cavour deponendovi corone.

Il conte di Sambuy consegnando una corona a nome di Torino annunciò l'invio di una corona e un telegramma del Re al Principe Amedeo.

Rispose commosso Alfieri ringraziando in nome della marchesa Alfieri.

Livorno 22. — È giunto il principe Amedeo.

Londra 22. — Ai Comuni, discutendosi i bilanci delle Indie Howard annunziò che le ultime notizie della Birmania sono migliori. I disordini continuano nella Birmania superiore, ma sono in minori proporzioni. La tranquillità fu ristabilita nel distretto di Mandalay.

Londra 22. — Gladstone pronunziò un secondo discorso dinanzi agli elettori del Midlothian, salutato da frenetici applausi. Si scusò di dover ripetere costantemente un unico grido: l'Irlanda, sempre l'Irlanda. Deplorò di perdere in discussioni sterili un tempo che sarebbe stato preziosamente impiegato se il parlamento si fosse accordato sulla questione irlandese.

Dopo alcune considerazini personali sopra Chamberlain, Salisbury e Goschen, lo oratore attaccò i dissidenti del suo partito che non potranno mai conchiudere fra l'Inghilterra e l'Irlanda un' unione reale. Parlò lungamente dell' autonomia dell' Irlanda per evitare all' Inghilterra grandi sventure.

Il *meeting* terminò con un voto di fiducia a Gladstone.

Gladstone dopo il suo discorso si recò a visitare l'esposizione ove fu accolto da vive acclamazioni e da fischi sonori. Abbreviò quindi la visita. Oggi andrà a Glascow a pronunziare un discorso, quindi andrà ed Howarden.

Lord Iddlesleigh è giunto ieri a Glascow. La folla lo applaudì alla stazione.

Roma 22 — **Camera dei Deputati.**

Bovio opta per Bari II, Nicotera per Salerno.

Si dichiarano vacanti un seggio a Ferrara, uno nel 1° Lecce ed uno nel 1° Reggio Calabria.

Depretis presenta i seguenti disegni di legge: Riparto nel numero dei deputati fra i collegi elettorali; riforma della legge comunale e provinciale, riforma della legge di sicurezza pubblica; determinazione del numero dei ministeri ed istituzione del Consiglio del tesoro; stato degli impiegati civili; provvedimenti pei danneggiati dall' eruzione dell' Etna, rettifica dei confini territoriali tra i comuni di Bagnara di Romagna e Mordano; spesa per la continuazione dei lavori di costruzione del carcere cellulare Regina Coeli a Roma, maggiore spesa per l' espropriazione dell' isola Asinara e impianto della colla colonia agricola e lazzaretto ed altri progetti.

Marcora propone l' urgenza per la riforma comunale e provinciale.

Di San Donato per la legge sui ministeri. Queste proposte sono approvate.

Nicotera svolge la sua interrogazione sui ritardi all' applicazione della legge per Napoli.

Depretis dimostra che il governo ritardò per non pentirsi di approvazioni frettolose, giacchè i progetti presentati furono molti, ma in tutti il concetto edilizio superava l' igienico e i calcoli finanziari erano errati. Espone provvedimenti già presi e quelli che si stanno per prendere.

Si convalidano varie elezioni.

BALSAMO D' ARIGILIO

DEL PIOVESAN

Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle *artriti, erpeti, ferite, infiammazioni in generale* e cioè: *mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni.* Nella *zoppina* dei *bovini* per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

CAUTERIZZANTE PIOVESAN

Infallibile per la cura dei *Riccioli o porri, ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell' asino o carie dell' unghia, piaghe ulcerose.*

Prezzo del **Balsamo** la scatola L. **2.**

Prezzo del **Cauterizzante,** flacon grande L. **5,** flacon piccolo L. **3.**

Si spediscono dietro rimessa dell' importo più cent 50 per pacco postale, dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore, e vendesi

in Ferrara presso i signori **Navarra Filippo e P. Perelli farmacisti.**

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell' Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffedori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5, 50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

D' AFFITTARE O DA VENDERE a Pontelagoscuro in piarda del Po un Magazzeno per collocamento Granaglie.

Dirigersi al signor Alessandro Munari recapito alla Tipografia Bresciani.

DA AFFITTARSI DUE CAMERE ammobigliate al 1.° piano della casa N. 93 nella Via Corso di Porta Reno.

AVVISO

Nello Stabilimento della Pia Casa di Ricovero oltre ad un grande deposito di *Stuoie di paviera* si trovano **Balzi** confezionati per legare il frumento da vendersi in quantità e prezzi da convenirsi.

7 anni di crescente successo

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell' Illustre Comm. Prof. VANZETTI dell' Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di *Verona*

N. B. Si spedisce franco in tutto il regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

SISTEMA ROSSETTER di Nuova York

Perfezionato dai chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore dei capelli — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d' ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolle di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente *Biondo Castagno* e *Nero* perfetto — Un pezzo in elegante astuccio L. 3. 50.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA dei fratelli RIZZI

Questa premiata Tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in *Bruno* e *Nero* naturale senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia capelli morbidi, come prima dell' operazione; senza recarne il minimo danno alla salute — Prezzo L. 4 con relativa istruzione.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.

Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima nè dopo l' applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, nè la lingeria — L' applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa L. 4.

Deposito e vendita alla FARMACIA PERELLI, Piazza del Commercio — PISTELLI-BARTOLUCCI, Corso Giovecca — ALDO ATTI, Via Borgo dei Leoni.

ANTICA FONTE **PEJO** ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L' Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. - L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso,** che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. - Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, - esigere sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (2)

Il Direttore
C. BORGHETTI

Col 1° Luglio 1886 sono aperti gli abbonamenti al giornale:

ANNO III **Il Caffè** ANNO III

GAZZETTA NAZIONALE

Giornale quotidiano

che si pubblica in MILANO in grande formato, VIA CARMINE, 5

Il CAFFÈ, GAZZETTA NAZIONALE è uno fra i più completi e dilettevoli giornali italiani.

Ricco di *Articoli, Varietà, Romanzi* e *Notizie fresche,* con importanti e copiosi *dispacci particolari* attinti a fonti serie ed autorevoli, ha per corrispondenti romani, *due* dei più noti e chiari giornalisti della Capitale, e pubblica ogni giorno una *estesa, breve, rapida e fresca* corrispondenza dalle varie provincie del Regno.

Regolarmente pubblica le seguenti sue *rubriche speciali:*

OGNI GIORNO la Enciclopedia Domestica e cioè: Effemeridi, ricette, piatto del giorno, regole di buona società, giuochi di prestigio, consigli legali, curiosità, molti giuochi (rebus, sciarade, logogrifi, ecc.)

Bollettini: Commercio, Meteorologico e Borsa.

DOMENICA Giuochi a premio di L. 20 settimanali alla cui estrazione assistono abbonati e lettori.

LUNEDI' Piccola posta gratuita da e per l'America nella quale gli italiani che sono in Italia domandano notizie dei loro cari che vivono in America, e quelli che si trovano in America chiedono le nuove dei loro cari rimasti in patria.

Corrispondenza stabilita fra il *Caffè-Gazzetta Nazionale* e vari giornali americani.

MARTEDI' le Novità e Curiosità della Scienza, interessante rubrica popolare.

MERCOLEDI' le udienze legali. Quesiti e domande fatte dagli abbonati cui risponde un distinto legale addetto alla Redazione.

GIOVEDI' le Curiosità del giovedì, domande e risposte fra i lettori che possono interessare la loro curiosità o completare la loro erudizione.

VENERDI' le Commissioni eseguite per conto degli abbonati.

SABATO Racconto umoristico.

Pubblica infine quotidianamente due interessantissimi romanzi. Così ora vengono inseriti i romanzi: **I compagni della mezzanotte,** di Carlo Deslys; **Lucia di Courseulles,** della Signora Judith e da

Giovedì 1° Luglio

comincierà nelle appendici un romanzo dei più interessanti e pieno di vive emozioni:

IL CAPITANO Di VENTURA, di Xavier de Montepin.

Straordinarissimi premi, quali non può darli nessun altro giornale, vengono stabiliti per chi si abbona col **primo Luglio.**

ABBONAMENTO ANNUO

dal 1° Luglio 1886 al 30 Giugno 1887

In Milano a domicilio L. **18** — Per tutto il regno L. **24** — Stati dell'Unione Postale L. **40**

N.B. — Aggiungere al prezzo d'abbonamento Lire UNA per imballaggio e spese di spedizione.

PREMI

1. **Una splendida e grandissima Fototipia** (lunga 108 cm e larga 72) eseguita espressamente pel *Caffè - Gazzetta Nazionale.* Riproduzione del quadro **Passa il treno, il Re di ritorno da Napoli, 15 Settembre 1884** del celebre pittore milanese GIACOMO MANTEGAZZA.

Questo quadro fu il più grande successo dell'Esposizione di Brera 1885, per la magnifica trovata e l' elegante e brillante esecuzione. Tutti gli abbonati che già lo ricevettero possono far fede della sua bellezza.

2. Tutti i numeri che verranno pubblicati nel corso d'abbonamento della **Ricreazione,** giornale per tutta la famiglia con numerose e belle incisioni, che esce *ogni quindici giorni* in dodici pagine dallo stabilimento degli Editori Fratelli Treves.

3. **L'Eleganza,** nitidissimo ed eccellente giornale illustrato di mode, con annessi modelli tagliati, tavole di ricamo, ecc., e esce anch'esso *ogni quindici giorni* dallo stesso Stabilimento.

4. Tutti i supplementi che verranno pubblicati del giornale.

Il valore *reale* dei nostri premi SENZA CONCORRENZA supera il costo dell'abbonamento.

ABBONAMENTO SEMESTRALE

dal 1° Luglio al 31 Dicembre 1886

In Milano a domicilio L. **9** — Per tutto il Regno L. **12** — Stati dell'Unione Postale L. **20**

N.B. — Spedire centesimi **sessanta** per imballaggio e spese di spedizioni.

PREMI

1. **Prime gelosie** di MAZZOTTA, magnifica Oleografia (70 cm. di altezza per 50 di larghezza) edita dallo Stabilimento Borzino oppure a scelta il *pendant* **Gioie Materne** di L. BECHI.
2. **La Ricreazione,** giornale illustrato quindicinale (tutti i numeri del semestre)
3. **L'Eleganza,** giornale di mode (tutti i numeri del semestre).

ABBONAMENTO TRIMESTRALE

dal 1° Luglio al 30 Settembre 1886

Milano a domicilio L. **4. 50** — Per tutto il Regno L. **6** — Stati dell' Unione Postale L. **10**

N.B. — Unire al prezzo d'abbonamento centesimi **cinquanta** per affrancazione dei premi.

PREMI

1. **La Ricreazione** (tutti i numeri del trimestre. Vedi sopra).
2. **L'Eleganza** (Id. Id. Id.).

Gli abbonati sono pregati di scrivere chiaramente il nome e l'indirizzo.